

A TERAMO: è primo Casella A CASERTA: vince Mantovani

Rossi (a Caserta) conquista il primo posto nella categoria 1100

TERAMO, 21. — Il V circuito del Castello ha visto la vittoria di Casella che, con la Stanguellini bialbero, ha regolato tutto e tutti, sia in batteria che nella gara finale, con una condotta di gara accorta e intelligente. La gara era valevole per il campionato italiano conduttori 150 cc. sport.

Nella gara finale fra i dieci concorrenti che avevano preso il via, Casella partito in testa vi è rimasto fino alla fine, seguito da Taraschi che si è ben difeso, benché pilotasse un mezzo inferiore. Degni di menzione sono pure Leonardi e Ciarelli.

La prima batteria è stata vinta da Taraschi, davanti a Bondi e Tinazzo, mentre la seconda ha visto la vittoria di Casella davanti a Leonardi e Ciarelli. Ottima sotto tutti i punti di vista l'organizzazione.

Ecco il dettaglio:

I batteria: 1) Taraschi su Giaur che compie i 15 giri del percorso pari a Km. 48,180 in 37'15"1/5 alla media oraria di

km. 77,217; 2) Bindi su Bandini, in 37'59"; 3) Tinazzo su Gianini in 38'7"2/5; 4) Soffritti su Giaur in 38'31".

II batteria: 1) Casella su Stanguellini che compie i 15 giri del percorso pari a km. 48,180 in 36'22"1/5 alla media oraria di km. 79,483; 2) Leonardi su Gianini in 37'46"; 3) Ciarelli su Dagrada in 37'46"2/5; 4) Gianini in 38'06"2/10.

FINALE: 1) Casella su Stanguellini che compie i 25 giri del circuito pari a km. 80,300 in 59'34" alla media di km. 80,884; 2) Taraschi su Giaur in 59'42"; 3) Leonardi su Giaur in 1.1'15"; 4) Ciarelli su Dagrada; 5) Santolotti su Giaur; 6) Soffritti su Giaur.

Giro più veloce il 4. di Casella in 2'17"1/5 alla media di km. 84,279.

A Caserta

CASERTA, 21. — Mantovani su Maserati 2000 ha vinto oggi il IV Circuito automobilistico di Caserta valevole quale prova per il campionato nazionale della categoria sport per classe 1100 e 2000.

L'auspicato duello fra la Gordini di Bordoni e le Maserati di Musso, Mantovani e Giletti si è svolto solo per metà gara. Bordoni, il favorito, doveva lasciare ben presto il comando della gara per noie meccaniche ed i suoi difetti avversari potevano avere così via libera. Mantovani assunse il ruolo di battistrada e non lo mollava più fino al termine della corsa senza essere infastidito eccessivamente dagli attacchi che gli venivano portati da Musso, anch'egli su Maserati, e da Mustilli su Ferrari. Sul finire della gara rinveniva forte anche Rossi su Stanguellini che si piazzava al quarto posto assoluto riuscendo primo nella classe 1100.

Ventuno piloti hanno preso il via per compiere i 50 giri del percorso pari a km. 230. Bordoni prendeva subito la testa e non la mollava fino al 7. giro quando subiva il guasto al differenziale. Mantovani, che lo aveva tallonato a pochi secondi di distanza, assunse a sua volta il comando per conservarlo fino al termine della gara.

Ecco l'ordine di arrivo:

1) Mantovani su Maserati 2000 che soppie i 230 km. del percorso in 1.45'0"6/10, alla media di chilometri 131,616; 2) Musso Luigi

su Maserati 2000, in 1.47'10"8; 3) Mustilli su Ferrari 2000 in 1.46'8"1 (fermato al 49. giro); 4) Rossi su Stanguellini 1100 in 1.45'58"3 (al 48. giro); 5) Pinzar su Ferrari in 1.46'28"2 (al 47. giro); 6) Lorenzatti su Osca 1100 in 1.47'21"8 (al 47. giro); 7) Giletti su Maserati 2000 in 1.47'47" (al 47. giro); 8) Calvi su Osca 1100 in 1.48'8"3 (al 47. giro); 9) Cacciari su Ferrari

Partiti 21, arrivati 13

Il giro più veloce assoluto è stato quello di Musso su Maserati, che ha coperto il 17. giro in 2'11"7/10 alla media di chilometri 136.058.

Il giro più veloce per la categoria 1100 è stato compiuto da Rossi su Stanguellini, che ha coperto il 40. giro in 2'9"5/10, alla media di km. 127,875.

Primo per la categoria 1100: Rossi su Stanguellini, in 1.45' e 58"3, alla media di km. 127,273 (fermato al 48. giro).

VISIONI DELLA VIGILIA

ia (Ferrari) e - Opicina

Ferrari mentre una piacevole sorpresa è stata fornita dall'ottimo terzo posto conquistato dalla nuova Aurelia 2500 cmc, al cui volante stava il genovese Contini.

1) CORNACCHIA Franco (Ferrari 3000) Milano, 5'15"7, media Km. 102,629; 2) Gerini Gerino (Ferrari 2500) Milano, 5'27"3; 3) Contini Ettore (Aurelia 2500) Genova, 5'41"6; 4) Allazetta Anteo (Ferrari 2000) Trieste 5'43" (nuovo campione sociale);

A Negreira su Ferrari il G. P. del Portogallo

OPORTO, 21. — Il Gran Premio Automobilistico del Portogallo è stato vinto dal portoghese Negreira Pinto su Ferrari, seguito a un giro dal connazionale Casimiro Oliveira, pure su Ferrari. Terzo a tre giri si è classificato il brasiliano Mario Valentim su Ferrari.

LA QUINTA TAPPA

A Metzger

Padovan terzo a 3'

LUCERNA, 21. — Giancarlo Astrua non si è presentato stamane alla partenza della più lunga tappa del « Giro della Svizzera », la Losanna-Lucerna di km. 295. Il leader della classifica del G. Premio della montagna è stato consigliato dal medico, che gli ha riscontrato alcuni gradi di febbre, a non partire. Anche lo svizzero Winterber non era fra i 63 partenti.

La tappa doveva essere la più dura, poiché è la più lunga e la più ricca di asperità. Ma è stata una delusione. Neanche le salite della Grimsel e del Bruenig hanno provocato lotta, i corridori le hanno ascese in gruppo.

E' stato soltanto nel finale, anche qui secondo l'abitudine invalsa nelle corse a tappe, che è stato permesso da due corridori di secondo piano, gli svizzeri Reiser e Metzger di evadere dal gruppo e di disputarsi la vittoria di tappa. Aveva la meglio Metzger.

Sulla salita della Grimsel il gruppo si componeva di 24 corridori e Russemberger ha battu-